

Musiche eseguite dall'orchestra sinfonica

«IL SOGNO N.1» DI DE ANDRÉ

Dieci brani riscritti come li voleva Fabrizio

■ ■ ■ FABIO SANTINI

■ ■ ■ «Fabrizio avrebbe voluto incidere 4 *Notturmi*: uno classico, uno jazz, uno rock e uno nel suo stile. Diciamo che abbiamo realizzato il primo quarto del suo progetto». Dori Ghezzi presenta così *Sogno N°1*, il cd con 10 canzoni di De André riscritte completamente da Geoff Westley, firma prestigiosa della musica internazionale, per questa occasione, alla direzione della London Symphony Orchestra. «A gennaio», dice la Ghezzi, «ho ricevuto la telefonata del Maestro Westley. A maggio ci siamo incontrati a Londra. Il 22 novembre esce il cd, impreziosito da una copertina in bianco e nero che unisce idealmente lo skyline di Genova con quello di Londra, un abbraccio simbolico tra il faro della Lanterna e il Big Ben...».

Westley ascolta e annuisce. Conosce l'Italia e l'italiano. Ha lavorato con Lucio Battisti a *Una donna per amico*, con Claudio Baglioni a *Strada facendo*, tra gli altri, con Laura Pausini, Renato Zero, Riccardo Cocciante. «Avevo una barca a vela attraccata al porto di Lavagna», racconta il musicista, «il ragazzo che me la teneva in ordine è un fan accanito di De André. Così mi ha fatto ascoltare le sue canzoni più famose. Dori mi ha inviato l'opera omnia di Fabrizio. Ho scelto 35 pezzi dei quali ho scritto le partiture per orchestra sinfonica. Con Dori, ne abbiamo scelte 10, prelevando dagli originali la traccia con la voce del cantautore. Ho convocato i professori della London Symphony e abbiamo registrato ad Abbey Road, gli studi dei Beatles e dei Pink Floyd, tutte le parti orchestrali, cui abbiamo aggiunto quelle del cantautore».

«A Londra», interviene la Ghezzi, «abbiamo ricevuto la visita del ct d'Inghilterra Fabio Capello e di sua moglie Laura. Un incontro inaspettato e stupendo in quegli studi che sembrano ancora oggi diffondere l'eco di *Sgt Pepper's*, di *The Dark Side of the Moon*. Brani come *Hotel Supramonte* e *Valzer per un amore* (nel quale intervengono anche Vinicio Capossela) suonano co-



Il cantautore genovese Fabrizio De André in un vecchio scatto in bianco e nero



■ Fabrizio avrebbe voluto incidere 4 *Notturmi*: classico, jazz, rock e uno nel suo stile. Abbiamo realizzato il primo quarto del suo progetto

DORI GHEZZI

■ Ripetere l'idea con Battisti? No. De André è unico per il mio stile classico

GEOFF WESTLEY

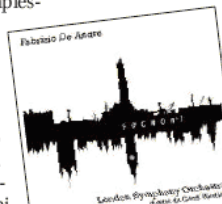
me sinfonie celebrative. *Laudate Hominem*, *Disamistade* e *Anime salve* (con un piccolo contributo della voce di Franco Battiato) sprigionano un forte retaggio religioso. Ma il risultato complessivo non è sempre convincente. Forse c'è un'eccessiva invadenza di archi e di crescendo, talvolta le citazioni di Mahler e Rossini fanno perdere il lirismo dei versi.

«Mirendo conto», continua Geoff Westley, «che chi è cresciuto a pane e *Bocca di rosa* o *Il pescatore* abbia in testa il De André originale. Io ho rispettato soprattutto l'anima dell'artista, senza copiarne la musica che ho completamente riscritto. Oggi», prosegue mister Westley, «gente come Peter Gabriel, Sting, la Pfm rifanno i loro successi ac-

compagnati da complessi sinfonici, senza rinunciare a forti accenti ritmici. Questo è un album di musica classica su musiche di De André». E a lui sarebbe piaciuto?

«Chissà», confida Dori Ghezzi. «magari avrebbe avuto da ridire su qualche dettaglio. D'altronde non possiamo pensare di raccogliere consensi planetari. Nemmeno Gesù li ebbe...».

Infine, una promessa e una annotazione: «*Faremo Dream Number Two*, autunno 2012, con altre canzoni del suo repertorio». Maestro Westley, realizzerà un lavoro del genere sul repertorio di Lucio Battisti? «No. Citingo all'originalità della mia idea. Non la ripeterò. De André è unico per il mio stile classico».



La copertina del disco